

Documento programmatico finale

dell'assemblea programmatica giovanile cittadina

-- Sez.1 – La Città dei giovani, spazi e iniziative a favore della gioventù –

La Città dei giovani

La Città dei giovani è uno spazio: ampio, composito e plurale. Nella Città dei giovani ha sede tutto ciò che può interessare una ragazza e un ragazzo: associazioni, movimenti e idee.

In concreto la Città dei giovani è uno spazio polifunzionale e autogestito, sotto il coordinamento del Forum della Gioventù, nel quale hanno sede il Forum della Gioventù, il centro di aggregazione musicale Putipù, il circolo scacchistico, e quante altre associazioni di interesse giovanile vogliono aderire al progetto. Si propone come sede il piano terra del palazzo degli Uffici (ingresso di via tribunali), o in seconda istanza, una volta reso agibile, alcuni locali del complesso Giorgione, ad ogni modo la sede non potrà non essere localizzata nel cuore del centro storico della nostra Città. Una volta attrezzati, i locali della Città dei Giovani potranno ospitare mostre, piccoli concerti, cineforum, dibattiti, convegni, assemblee, presentazione di libri, una biblioteca aperta, un'emeroteca, una mediateca, un punto internet pubblico, un centro di ascolto e tutte quelle iniziative che necessitano di spazi. Si può pensare ad ognuna delle sale presenti come sede comune di molte associazioni e gruppi presenti sul territorio. Gli spazi sarebbero impiegati al meglio delle loro possibilità. Fermo restando che la gestione degli spazi resterà a cura della Città dei giovani, tutte le attività che il Comune di Ariano ha svolto fin'ora, ad esempio nella sala dei convegni, troveranno lo stesso spazio, senza impedire però l'ottimizzazione d'uso dei locali in questione.

La Città dei Giovani si pone sicuramente come innesco determinante per una concreta rinascita del centro storico, divenendo punto di intensa frequentazione. Questo si configurerebbe come uno strumento fisiologico di aggregazione svolgendo una notevole azione di prevenzione e contrasto del disagio e delle problematiche giovanili.

Per rendere esecutiva la proposta e realizzabili le iniziative, la futura amministrazione dovrà provvedere al finanziamento delle spese di realizzazione e gestione del progetto. Non è escluso, anzi si prevede, che la Città dei Giovani possa trovare in moltissime delle sue attività fonti di auto-finanziamento ad integrazione dei fondi stanziati dal Comune.

-- Sez.2 - Area Forum della Gioventù della Città di Ariano Irpino --

1) Sede

(Nell'eventualità non venga realizzata la Città dei giovani)

Il Forum della Gioventù ha dimostrato grosse capacità organizzative. Ne sono prova le molteplici iniziative portate a termine, alcune di queste di grossa articolazione gestionale. Sulla scorta di queste attività espresse si manifesta la necessità di dotare il Forum di strumenti operativi propri. Ci si riferisce in particolare all'assegnazione da parte del comune di uno spazio dedicato al Forum tale da permettere a quest'ultimo di non avere problemi di subalternità nella concertazione delle proprie iniziative. A tal proposito crediamo che lo spazio da assegnare possa assolvere totalmente il compito allorquando disponga di alcuni attributi di base. Il luogo da dedicare al Forum deve avere per cominciare ottima ricettività. Il Forum è composto da 33 consiglieri e spesso le manifestazioni prevedono assembramenti anche maggiori come convegni, assemblee, dibattiti, cineforum, concerti ecc. In previsione di ciò il luogo in questione deve altresì godere di buona acustica e possibilità di parcheggio esterno. Si rintraccia perciò nell'Auditorium sito in via Cardito presso la scuola media statale P.S. Mancini un'ottima soluzione per venire incontro alle esigenze ma soprattutto alle potenzialità del Forum della Gioventù. Si chiede pertanto di assegnare al Forum della Gioventù la piena gestione dell'Auditorium come sede amministrativa ed operativa delle proprie attività garantendo la fornitura dei servizi essenziali come acqua, energia elettrica, riscaldamento, servizi igienici, telefono, computer con accesso ad internet a banda larga, stampante e fotocopiatrice. Il Forum si impegna a garantire l'utilizzo della struttura da parte della scuola P.S. Mancini e del Comune ogni qualvolta ve ne sia bisogno. Il Forum della Gioventù si assume tutte le responsabilità del caso. Sappiamo che sulla struttura in questione grava l'assenza della messa in sicurezza e dell'agibilità dei Vigili del Fuoco. Resta inteso perciò che sarà compito dell'amministrazione fare in modo che l'Auditorium diventi agibile e funzionante prima dell'assegnazione in gestione al Forum. Eventuali richieste d'uso dell'Auditorium da parte di soggetti terzi come associazioni, comitati, gruppi, enti, scuole o università saranno gestite dal Forum della Gioventù in forma del tutto discrezionale. Tale discrezionalità decade di fronte a necessità d'uso da parte del Comune di Ariano Irpino o della scuola media P.S. Mancini.

2) Fondo dedicato

Come in tanti altri comuni accade da tempo, al fine di favorire l'autonomia gestionale del Forum della Gioventù, si chiede lo stanziamento di un fondo dedicato e già impegnato da destinare alle attività del Forum. Essa è una delle prerogative che hanno permesso la diffusione e partecipazione delle iniziative nel 2003/2004. Questo anche in previsione di una dubbia incentivazione da parte della Regione Campania per l'anno 2005. Sulla base dell'esperienza riteniamo che il fondo da destinare alle attività del Forum non debba essere inferiore alla somma di 10.000 € annui. Questo favorirà la penetrazione delle attività in ambienti giovanili per mezzo di iniziative in materia di politiche di aggregazione e partecipazione democratica ai processi decisionali di questa città da parte delle fasce giovani della popolazione. Il fondo sarà impiegato nel rispetto del regolamento di cui il Forum si è dotato, nelle ripartizioni per aree di intervento e iniziativa.

3) Coinvolgimento Istituzionale

Diversamente dal pregresso, ci si aspetta che per il Forum della Gioventù si predisponga quell'adeguato coinvolgimento istituzionale previsto nella delibera comunale da cui il Forum ha preso vita.

4) Tempistica

In riferimento ai punti 1 e 2 ci si aspetta che tali impegni politici siano assolti nei primi 100 giorni dell'amministrazione. In riferimento al punto 3 ci attendiamo l'assoluzione all'impegno nel primo anno dell'amministrazione.

-- Sez.3 --

-- a) Area ludico-ricreativa artistico-culturale --

1) Putipù

(Nell'eventualità non venga realizzata la Città dei giovani)

Si ritiene necessario, per la nostra Città, un centro comunale di fruizione musicale. La riapertura del centro Putipù soddisferebbe bene questa esigenza. Troviamo necessarie però alcune precisazioni di tipo organizzativo e strutturale relative al centro Putipù. E' necessario un rinnovo del parco tecnico del centro in quanto le strumentazioni disponibili sono obsolete e malmesse.

Affermiamo con decisione che il Putipù non può, nel modo più assoluto, avere sede presso il Centro Sociale di Rione Martiri che lo ha ospitato fino alla chiusura. I motivi sono i seguenti: in primo luogo il Centro Sociale di Rione Martiri è difficilmente raggiungibile vista la sua periferica ubicazione soprattutto per un'utenza giovane spesso sprovvista di mezzi di locomozione propri. Inoltre, come da esperienza, il divario di età fra i frequentatori del Putipù ed il custode del Centro Sociale di Rione Martiri non giova al consolidamento di rapporti di convivenza serena e pacifica.

In ultimo il Putipù necessita di molto più spazio di quello disponibile per l'assegnazione presso il Centro Sociale Martiri, per l'allestimento di salotti di discussione musicale, redazione di un periodico musicale locale, un'area di fruizione multimediale. Di questi spazi la vecchia sede Putipù era carente. Queste sono le motivazioni maggiori. Perciò ci sentiamo di indicare come nuova sede per il Putipù i locali siti in via Pirelli (ex Cocco-Club). Questa indicazione non risulta essere casuale in quanto già oggetto di un progetto comunale di spostamento del Putipù alcuni mesi prima della sua chiusura. Si invita inoltre l'amministrazione a sottoscrivere una convenzione di gestione con un'associazione o con una cooperativa del settore oppure per mezzo di assunzione diretta a tempo determinato di personale altamente specializzato e competente.

Tutto ciò comporterà sicuramente una durevole e qualificata erogazione del servizio da parte del centro comunale di fruizione musicale Putipù.

Si sottolinea che tali argomentazioni e consigli non sono frutto di intuizioni ma di dettagliati rapporti verbali fornitici da chi ha gestito il Putipù fino alla chiusura e da abituali frequentatori del centro.

2) Palazzetto dello Sport

Sappiamo che allo stato il Palazzetto dello Sport è ben sfruttato per usi sportivi. Tuttavia, da relazioni di tecnici del settore e testimonianze di frequentatori, risulta che la struttura non si presta ad usi diversi da quello sportivo a causa della pessima acustica di cui gode. Al fine di dotare la nostra città di un luogo ad alta recettività in grado di ospitare manifestazioni di grossa portata ma anche di ottima qualità, chiediamo all'amministrazione di spendersi in lavori di adeguamento affinché l'acustica del Palazzetto dello Sport sia idonea per manifestazioni non prettamente sportive e quindi riuscire nell'opera di ottimizzazione dell'uso della struttura.

3) Fondo dedicato per manifestazioni musicali medio-piccole

Grazie alla diffusione della cultura musicale e all'accesso facilitato a strutture per l'audio-incisione, negli ultimi anni ad Ariano abbiamo assistito ad un sano proliferare di gruppi musicali composti da giovani e giovanissimi. Non sempre queste formazioni trovano spazi e risorse per l'esibizione dal vivo nel corso dell'anno. Pertanto chiediamo lo stanziamento di un fondo impegnato per manifestazioni di dimensioni medio-piccole a carattere locale. Riteniamo che il fondo non debba essere inferiore a 3000 euro.

4) Fondo per la promozione culturale e artistica e utilizzazione degli spazi esistenti

(Nell'eventualità non venga realizzata la Città dei giovani)

Esprimiamo la necessità ad Ariano Irpino di una rinascita dell'attenzione culturale. Chiediamo un fondo dedicato allo scopo di promuovere attività come dibattiti, convegni, presentazioni di libri, borse di studio, istituzione di una biblioteca aperta (acquisto e prestito di titoli contemporanei), apertura di una medioteca, pittura, scultura ecc. Il fondo dovrà essere proporzionato alle iniziative che si intende intraprendere. Si richiede inoltre l'individuazione di almeno un giorno al mese per il libero utilizzo del cinema-teatro comunale per attività cinematografiche e artistiche autogestite da associazioni o gruppi.

5) Stagione Teatrale

Chiediamo che ad Ariano l'amministrazione si occupi di organizzare, eventualmente e preferibilmente con l'ausilio di associazioni del settore, una stagione teatrale degna della nostra città. Questo consentirebbe l'utilizzo proprio del teatro comunale.

6) Programmazione annuale degli eventi (Estate Arianese)

Si propone una programmazione degli eventi non limitata alla sola estate arianese, ma definita secondo un calendario annuale che preveda manifestazioni con cadenza almeno mensile, con un' adeguata azione promozionale e con capitoli di bilancio specifici per aree d'azione. Si esprime l'esigenza che nell'ambito dell'organizzazione sia prevista la presenza diretta di individui giovani. Questo arricchirà la rosa dei gestori di nuove e fresche forze propositive che sapranno sicuramente incrementare l'attinenza delle manifestazioni con le esigenze delle ragazze e dei ragazzi di Ariano.

-- b) area ludico-ricreativa sportiva --

1) Piscina Comunale

E' esigenza comune e condivisa quella di poter disporre di una piscina comunale, che permetta di cimentarsi nella pratica del nuoto durante tutto l'anno, senza per questo essere costretti a rivolgersi a strutture presenti al di fuori dei confini comunali. Chiediamo a tal fine la realizzazione di una piscina, coperta e non coperta, utilizzabile sia a livello agonistico che amatoriale, che diventi strumento ulteriore a disposizione per un ottimale svolgimento dell'attività sportiva e del tempo libero.

2) Campetto Pallottini

Il campetto Pallottini risulta essere l'unica struttura sportiva liberamente accessibile nel centro storico. Ne chiediamo il riattamento con il conferimento delle porte, della rete di recinzione, risistemazione della superficie di gioco e degli spalti, per permettere un adeguato utilizzo dello stesso nello svolgimento della pratica sportiva giovanile.

3) Campo sportivo Renzulli e stadio Cannelle

Visti i risultati degli ultimi anni della squadra della città, il calcio si afferma come un momento importante soprattutto dell'aggregazione giovanile di Ariano Irpino. Gli ultimi lavori inerenti al manto erboso sintetico hanno elevato la qualità del campo Renzulli che ospita la maggiore società sportiva della città. Tuttavia, considerando il numero sempre maggiore di tifosi che vanno via via affezionandosi alla squadra, esprimiamo la necessità di ulteriori miglioramenti della struttura sportiva. Non di meno riteniamo quanto mai indispensabile un'accelerazione dei lavori dello stadio a Cannelle.

4) Promozione del gioco degli scacchi

(Nell'eventualità non venga realizzata la Città dei giovani)

Da sempre il gioco degli scacchi ha riscosso ad Ariano un ottimo successo. Il numero dei giocatori continua a crescere soprattutto tra i giovani e i giovanissimi al punto che il numero di iscritti all'associazione scacchistica è ogni anno più cospicuo. Crediamo che sia opportuno sostenere questo sano interesse nella nostra città con iniziative e finanziamenti. Riteniamo che la pratica e l'approfondimento del "nobil giuoco" possa essere svolta in modo concreto allorquando l'amministrazione conceda all'associazione ventura. Indichiamo in ordine di preferenza due possibili sedi: la sala mostre del palazzo degli uffici, idonea anche come punto di ritrovo per giovani, con allestimento necessario. Oppure in alternativa, la sala a piano terra con ingresso in via Annunziata del centro sociale polivalente di Corso Europa. Questa sede non richiederebbe allestimento. Sarebbe auspicabile l'affidamento della sede nei limiti degli utilizzi precedenti. Si richiede un finanziamento per l'acquisto di scacchiere, orologi, editoria specializzata del settore e altri materiali inerenti il gioco degli scacchi.

6) Creazione di spazi aperti

Si propone che nell'aria sovrastante il boschetto Pasteni venga creata un'area dedicata allo skating e uno spazio attrezzato con porte per il gioco del calcio e tramite l'installazione di canestri del gioco del basket.

7) Palazzetto dello sport

Al fine di consentire una più vasta utilizzazione della struttura se ne propone una gestione più trasparente e accessibile, garantendo anche al singolo, e non solo alle associazioni sportive, un agevole utilizzo del palazzotto dello sport.

-- Sez. 4 Area Sociale --

1) Disoccupazione

La disoccupazione è vissuta come piaga della nostra città. Ci aspettiamo dalla prossima amministrazione tutta una serie di misure tese all'incremento dell'offerta occupazionale del nostro territorio nonché la promozione dell'auto-impiego e della cooperazione. Fra queste misure ci aspettiamo una particolare attenzione per il problema della fuga di risorse umane, in particolare di giovani. Chiediamo quindi che l'amministrazione si spenda senza indugi nel riportare alla città quelle forze giovani che negli anni passati si sono allontanati da Ariano, per motivi di lavoro o di studio, e nell'invogliare le nuove generazioni a non abbandonare Ariano in futuro.

2) Disagio giovanile

In relazione alla prevenzione sociale chiediamo che vengano intraprese iniziative e finanziamenti al fine di contrastare molte di quelle componenti che portano al disadattamento sociale e al disagio giovanile. Chiediamo che

l'amministrazione si doti di un piano di salute sociale sempre più efficiente ed efficace e che prosegua tutto ciò che in materia è stato già fatto.

3) Tossicodipendenze

Il problema delle dipendenze da sostanze stupefacenti è una questione che ha ferito Ariano più di una volta. L'appiattimento culturale e sociale tipico di certe zone periferiche e provinciali rende questo problema spinoso e controverso tale da esigere l'intervento delle istituzioni sia in termini di analisi che di prevenzione e contrasto. L'abuso di sostanze stupefacenti, dai fatti ultimi di cronaca, risulta essere conclamato, e la sua diffusione ad Ariano appare preoccupante tra le fasce giovanili.

4) Informatizzazione

Auspichiamo che l'amministrazione spinga per una capillare diffusione della cultura dell'informazione attraverso corsi e finanziamenti per l'acquisto di attrezzature informatiche soprattutto per le fasce disagiate. Inoltre è auspicabile che l'amministrazione si prodighi per l'ampliamento della copertura dei servizi a banda larga su tutto il territorio ariano.

5) Coinvolgimento e partecipazione sociale

Speriamo nel coinvolgimento di una maggiore pluralità di soggetti che possa costituire un'occasione per ampliare la conoscenza del locale acquisendo rappresentazione dei problemi che difficilmente possano essere interpretati attraverso mediazioni tecnico-scientifiche o politiche-burocratiche. Fra i molteplici punti di vista che caratterizzano la gestione dello sviluppo locale, oltre a quello di "genere" vi sono ad esempio quelli degli anziani, degli immigrati, dei bambini e del mondo rurale, tutti i soggetti che rivestono primaria importanza nella cura del territorio e nelle misure del buon vivere.

6) Disabili

Poniamo all'attenzione dell'amministrazione l'ottimizzazione d'uso delle strutture esistenti e la creazione di nuove a loro dedicate. E' doveroso operare per l'abbattimento di un numero sempre maggiore di barriere architettoniche.

-- Sez. 5 Urbanistica --

1) Rivalutazione centro storico

Siamo convinti che la nostra città necessiti di un immediato recupero e rivalutazione del centro storico. A nostro avviso esso passa anche e soprattutto per misure atte ad invogliare la sua frequentazione giovanile e non. A tale scopo chiediamo all'amministrazione di intraprendere tutte le iniziative affinché i cittadini riprendano a praticare il centro storico. Siamo convinti che una politica volta alla proliferazione di locali serali e di intrattenimento giovanile lungo il centro storico possa di sicuro ridare vita al nostro corso principale. Per seguire questa direzione è necessario prendere in considerazione il problema del disuso dell'ex-stabile Giorgione e dei caratteristici quartieri a carattere medioevale. Da un punto di vista architettonico chiediamo che il comune si impegni nel promuovere azioni mirate ed efficaci per il mantenimento dello stile medioevale della nostra città per mezzo del recupero delle architetture delle strutture antiche, e alla riconversione di scempi urbani come ad esempio il palazzo degli uffici, nell'ottica di una coerenza architettonica. Chiediamo inoltre che si ricorra quanto più possibile a concorsi di idee fra i giovani della nostra città ogni qual volta si necessiti di soluzioni di arte urbana.

2) Parcheggi e viabilità

In riferimento ai parcheggi, chiediamo che quello in via Calvario non resti l'unico serbatoio di posti auto. Ciò non verrebbe incontro alla molteplice dislocazione degli uffici e risorse urbane presenti sul nostro territorio cittadino. A questo scopo potrebbero tornare utile l'impiego di strutture in disuso o sotto-utilizzate come il mercato coperto. Invochiamo una pronta risoluzione per il problema del traffico mattutino e pomeridiano di via Cardito che ha raggiunto proporzioni insostenibili.

3) Mezzi di trasporti

Riteniamo necessario un riordino del trasporto pubblico. Una sua razionalizzazione dovrà prevedere un servizio tale da raggiungere capillarmente il centro storico e le periferie con un caldeggiato impiego di mezzi di trasporto pubblico meno ingombranti, dispendiosi e non adatti alla conformazione medioevale del nostro territorio soprattutto in centro.

4) Riqualificazione delle periferie

In riferimento alle zone periferiche, se ne chiede una riqualificazione repentina. Riteniamo quindi necessario un'attenzione rigorosa per un piano d'azione che veda l'innalzamento della qualità della vita anche in zone lontane dal centro.

-- Sez. 6 Ambiente e territorio --

4) Discarica e antenne

Riteniamo necessario che l'amministrazione debba affiancare i cittadini in maniera fattiva e non soltanto formale in tutte le iniziative volte alla tutela della salute pubblica. Ci riferiamo particolarmente agli annosi problemi legati alla discarica di Difesa Grande e all'installazione delle mega-antenne telefoniche.

6) Promozione della nostra cultura rurale e contadina

Proponiamo che l'amministrazione adotti misure tese al miglioramento, alla promozione e diffusione dei nostri prodotti locali come oli, vini, maiolica e così via.

7) Villa comunale

Si esorta l'amministrazione a favorire tutte le condizioni affinché i lavori di recupero, restauro ed ammodernamento della villa comunale vengano portate a compimento nel più breve tempo possibile. Chiediamo inoltre di animare con manifestazioni a carattere artistico e culturale quelle serate estive che non rientrano nei mesi estivi utilizzando il piano inferiore della villa comunale. Si auspica che la futura gestione della villa comunale venga affidata ad una cooperativa sociale di tipo B con l'inserimento di giovani svantaggiati, ad esempio con la collaborazione con il carcere di Ariano, sia per la cura del verde pubblico che della sorveglianza.

-- Sez. 7 Altre iniziative --

1) Sviluppo economico e imprenditoria giovanile

Prendiamo atto che la nostra area è economicamente depressa. Troviamo un'ottima proposta che l'amministrazione si faccia carico di commissionare uno studio economico teso ad indagare le necessità della società ariane e le sue potenzialità, sia dal punto di vista delle esigenze e dei consumi che da quello di un'analisi prettamente statistica e sociologica. L'analisi, una volta resa pubblica, avrà il fine di diventare un utile strumento di comprensione del territorio ed un canovaccio su cui basare ed eventualmente dimensionare una attività commerciale o imprenditoriale. Si rende necessario potenziare e promuovere il titolo di bilancio per la nascita di cooperative di giovani (già attivo nella nostra Città). Ovviamente al fine di porre attenzione sulla situazione delle nostre infrastrutture, è necessario occuparsi del raddoppio della linea ferroviaria Benevento-Ariano-Foggia e della realizzazione del viadotto Termoli-Contursi.

2) Università

Rintracciamo nell'istituzione di un'università, in qualsiasi forma ordine e grado, uno strumento che di sicuro potrebbe ridare vita al nostro territorio. Pertanto troviamo opportuno che l'amministrazione prenda a cuore questo come un prioritario obiettivo.

3) Bilancio partecipativo

Il tema del bilancio partecipativo si presenta ormai come uno dei passaggi centrali del dibattito sulla crisi della democrazia in Occidente, soprattutto in funzione del superamento del rapporto di sfiducia instauratosi tra istituzioni e cittadini. Promuovere il bilancio partecipativo comporterebbe, la disponibilità a sperimentare gradualmente l'idea di un governo condiviso della città, cercando di allargare la partecipazione agli strati di popolazione esclusi dai meccanismi decisionali e superando le consuete modalità di coinvolgimento passivo dei cittadini, limitate, nel migliore dei casi, a mere forme consultive. In altre parole, bisogna ripartire dalla reale disponibilità a lavorare "dal basso verso l'alto", invertendo cioè le tradizionali geometrie di potere. I processi di "bilancio partecipativo", per essere credibili, devono essere orientati verso la riscoperta del ruolo attivo degli abitanti e verso la promozione di un'idea collettiva di città dove trovino spazio i saperi, le identità locali e la vita di relazione all'interno del territorio. La nascita dell'Ufficio del Consigliere Delegato al Bilancio Partecipativo rappresenterebbe una sperimentazione di inediti percorsi di partecipazione, nel solco tracciato dalle esperienze delle comunità del sud del mondo, assurte nell'ultimo decennio al ruolo straordinario di "laboratorio" di nuovi mondi possibili. E' necessario elaborare proposte, organizzare incontri e assemblee, monitorare il territorio, confrontare esperienze, individuare le pratiche migliori o più interessanti attraverso convegni e momenti di approfondimento. Un modello vero e proprio di bilancio partecipativo non esiste. Per cui bisogna guardare ai numerosi esempi di sperimentazione e di sviluppare di volta in volta esperienze originali e calibrate sulle reali esigenze della popolazione e del nostro territorio di riferimento.

4) Area fieristica

Si propone di realizzare in località Fiumarelle un'area fieristica attrezzata, di ampia metratura, per concerti e fiere di settore.

5) Incontri-verifica

Al fine di instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione fra amministrazione e giovani, chiediamo l'istituzione di una serie di incontri cadenzati con il sindaco inerenti il consuntivo politico dell'amministrazione. Tali appuntamenti potranno ad esempio tenersi allo scadere dei primi 100 giorni per illustrare e prendere atto delle attività urgenti e necessarie che l'amministrazione ha portato a termine. Altri incontri potrebbero essere fissati su cadenza annuale o biennale. Resta inteso che tali appuntamenti dovranno avere carattere interlocutorio.